



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 31.1.2014

Oggetto: Comune di Ales – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. per le aree a pericolosità idraulica nel centro urbano di Ales. Adozione preliminare

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di gennaio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 31.01.2014, prot. n.946, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Andrea Mario Biancareddu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		x
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Antonello Liori	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	x	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		x
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 31.1.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. vigenti, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 lett. b);

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 20.06.2013 con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTE le note al protocollo n. 5607 del 10.09.2012 e n. 7534 del 21.11.2012 del comune di Ales, con le quali l'amministrazione comunale ha richiesto l'attivazione delle procedure di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b) delle N.A. del P.A.I., a seguito di effettuazione di uno studio di maggior dettaglio relativo al tratto tombato di valle del Rio Canali nel centro urbano;

CONSIDERATO che, sulla base della cartografia vigente, inerente il P.A.I. e il P.S.F.F., la porzione di territorio oggetto di variante non ricade in area a pericolosità idraulica;

VISTA la documentazione tecnica relativa alla variante P.A.I., presentata dal Comune di Ales ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b) delle N.A. del P.A.I. redatta dal Dott. Ing. Paolo Scarteddu e dal Dott. Geol. Antonello Frau e costituita dai seguenti elaborati tecnici:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 31.1.2014

	N.	Elaborato	Scala
1	All. A	Relazione di compatibilità idraulica	-
2	All. B	Sezioni HEC-RAS – Sezioni trasversali terreno con livelli idrici	-
3	All. C	Tabulati HEC -RAS	-
4	All. D	Schede di intervento per la mitigazione del rischio idraulico	-
5	Tav. 1	Corografia individuazione bacino imbrifero	1 : 10 000
6	Tav. 2	Piano quotato bacino imbrifero ricadente in ambito urbano	1 : 2 000
7	Tav. 3	Perimetrazione delle aree inondabili - Scenario 1	1 : 2 000
8	Tav. 4	Perimetrazione delle aree a rischio idraulico - Scenario 1	1 : 2 000
9	Tav. 5	Profilo idraulico - Scenario 1	1 : 1 000/1:100
10	Tav. 6	Perimetrazione delle aree inondabili - Scenario 2	1 : 2 000
11	Tav. 7	Perimetrazione delle aree a rischio idraulico - Scenario 2	1 : 2 000
12	Tav. 8	Profilo idraulico - Scenario 2	1 : 1 000/1:100
13	Tav. 9	Corografia con indicazione degli interventi necessari per la mitigazione del rischio	1 : 2 000
14	Tav. 10	Perimetrazione delle aree inondabili - Scenario 2	1 : 10 000
15	Tav. 11	Perimetrazione delle aree a rischio idraulico - Scenario 2	1 : 10 000
16	Tav. 12	Carta degli elementi a rischio	1 : 10 000
		SUPPORTI INFORMATICI	
17	---	n° 1 CD - ROM	---

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ales n. 50 del 16.12.02.2013 trasmessa con nota prot. n. 285 del 17.01.2014, con la quale si è deliberato di approvare la proposta di Variante al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico sulla base dello studio predisposto dai professionisti incaricati Dott. Ing. Paolo Scarteddu e dal Dott. Geol. Antonello Frau, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b) delle Norme di Attuazione del P.A.I., costituito dagli elaborati elencati al punto precedente;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato All. A "Relazione di compatibilità idraulica", si individuano nel centro urbano di Ales aree a significativa pericolosità e rischio idraulico le cui risultanze sono rappresentate nelle Tavole 6, 7, 10, 11 della tabella su riportata;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico resa in data 20.01.2014, nella quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Ales;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 31.1.2014

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI interessante nuove aree a pericolosità idraulica del centro urbano di Ales;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3, lett. b) delle N.A. del P.A.I., la proposta di variante per studio di maggior dettaglio presentata dal Comune di Ales relativa alla nuova perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate nel tratto tombato di valle del Rio Canali in centro urbano, limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

	N.	Elaborato	Scala
1	All. A	Relazione di compatibilità idraulica	-
2	All. B	Sezioni HEC-RAS – Sezioni trasversali terreno con livelli idrici	-
3	All. C	Tabulati HEC -RAS	-
4	All. D	Schede di intervento per la mitigazione del rischio idraulico	-
5	Tav. 1	Corografia individuazione bacino imbrifero	1 : 10 000
6	Tav. 2	Piano quotato bacino imbrifero ricadente in ambito urbano	1 : 2 000
7	Tav. 6	Perimetrazione delle aree inondabili - Scenario 2	1 : 2 000
8	Tav. 7	Perimetrazione delle aree a rischio idraulico - Scenario 2	1 : 2 000
9	Tav. 8	Profilo idraulico - Scenario 2	1 : 1 000/1:100
10	Tav. 9	Corografia con indicazione degli interventi necessari per la mitigazione del rischio	1 : 2 000
11	Tav. 10	Perimetrazione delle aree inondabili - Scenario 2	1 : 10 000
12	Tav. 11	Perimetrazione delle aree a rischio idraulico - Scenario 2	1 : 10 000
13	Tav. 12	Carta degli elementi a rischio	1 : 10 000
		SUPPORTI INFORMATICI	
14	---	n° 1 CD - ROM	---

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, le nuove aree di pericolosità idraulica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, artt. 23, 24, 27, 28, 29 e 30 delle N.A. del P.A.I.;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Ales



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 31.1.2014

predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;

- che il Comune di Ales provveda alla manutenzione e pulizia del tratto tombato del Rio Canali, considerato che le perimetrazioni evidenziate dallo studio non presuppongono la funzionalità del canale medesimo, restando il Comune unico responsabile, a garanzia della pubblica e privata incolumità;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione all'istituzione e regolamentazione delle fasce di tutela dei corsi d'acqua perimetrati, nel presente studio, come aree a pericolosità idraulica;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al PAI presentata dal Comune di Ales.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Ales per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis